



Città di Montevarchi

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI
DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI: A) CORSO DI FORMAZIONE
CONGIUNTA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE
CON DISABILITÀ (L. 104) E DI ALUNNI/E CON DISTURBI QUALI ADHD, DOP, DSA; B)
DI UN PROGETTO DI LABORATORI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO – P.E.Z. 2022-
2023**

Provvedimento Dirigenziale n. 903/2023

Art. 1 - SOGGETTO PROMOTORE

Il Comune di Montevarchi (in qualità di Ente capofila della Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione area Valdarno aretino), insieme agli altri Comuni della Zona, intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati soggetti che operano negli ambiti educativi e pedagogici previsti dai P.E.Z, per la realizzazione di proposte progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del Valdarno attraverso la cornice progettuale rappresentata dai "Progetti Educativi Zonali" finanziati da Regione Toscana. Il P.E.Z. messo a punto dalla zona Valdarno prevede una progettazione basata su una attenta analisi dei bisogni, nell'ottica di affrontare le reali e comprovate criticità che il territorio manifesta, insieme alla lettura dei dati delle principali fonti informative e delle indicazioni inserite nelle linee guida regionali.

Art. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati con esperienza nel settore educativo o, per i soggetti appena costituiti, che abbiano tra le loro finalità specifiche statutarie la realizzazione di attività educative.

Non saranno prese in considerazione le proposte presentate da singoli esperti.

I soggetti proponenti non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all' art 94 del D.Lgs. n.36/2023 ovvero in una delle cause di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

I soggetti proponenti dovranno inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI).

I soggetti proponenti dovranno attestare di essere in possesso dello Statuto/Atto Costitutivo registrato e allegare copia aggiornata o indicare link dove tali documenti siano scaricabili.

I soggetti proponenti dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (se impresa) essere iscritto nei Registri della Camera di Commercio Artigianato Industria e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.
- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'appalto;
- personale formato e dotato di esperienza per le attività richieste;
- applicazione dei contatti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali nei confronti di tutti gli operatori;
- possesso di titoli di studio e/o professionali in materie riferibili all'oggetto dell'incarico indicato dalla vigente normativa regionale

Ai fini della sottoscrizione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, i soggetti proponenti progetti dovranno provvedere, entro 10 gg dalla data di pubblicazione della determina di approvazione dei progetti a uniformarsi alle disposizioni di legge in materia di firma digitale, fatturazione elettronica (ove applicabile)

Il mancato possesso dei requisiti richiesti costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

Nel caso in cui le proposte progettuali presentate vengano selezionate dall'Amministrazione per la realizzazione di quanto previsto nel P.E.Z. età scolare a.s. 2022-2023 rivolto alle scuole del territorio, i proponenti saranno tenuti:

- al rispetto di quanto previsto dal regolamento UE n. 679/2016 ed in particolare della riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali unicamente al personale incaricato dal Comune;
- a riferire tempestivamente ogni eventuale cambiamento rispetto ai referenti del progetto ed a concordare eventuali variazioni rispetto a modalità, tempi e organizzazione delle proposte;
- ad osservare le disposizioni impartite dalla Regione Toscana relativamente all'utilizzo del nuovo logo PEZ contenute nel manuale d'uso conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida regionali; è altresì tenuto a dare la massima comunicazione che le attività ricomprese nel progetto sono finanziate dalla Regione Toscana nell'ambito dei progetti Educativi Zonali PEZ. I loghi e il manuale verranno trasmessi al momento della comunicazione dell'avvenuto affidamento.

Art. 3 – OBIETTIVI E DESTINATARI DELLE AZIONI

Il P.E.Z. Età scolare ha per obiettivi la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo, ed è rivolto a bambini/e e ragazzi/e in età scolare (6-18 anni), dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, con il coinvolgimento di insegnanti e genitori.

Le attività sono finalizzate, nello specifico, a promuovere: l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità; l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; l'orientamento scolastico. Le attività sono indirizzate anche al contrasto degli stereotipi di genere come principio di riferimento trasversale per la promozione delle pari opportunità.

Le attività possono essere realizzate in orario scolastico (curricolare o extracurricolare) o in orario extrascolastico, sia in ambiente scolastico che in altre sedi allo scopo individuate.

I bisogni educativi emersi sul territorio, alla cui soddisfazione si intende contribuire attraverso il P.E.Z., sono sintetizzati nell'allegato 2; è richiesto ai soggetti che presenteranno proposte di tenere conto dei bisogni segnalati per la definizione delle attività.

Nella realizzazione delle attività con gli/le alunni/e, è necessario dedicare particolare attenzione alla continuità nelle fasi di passaggio tra cicli scolastici dove possono crearsi fragilità negli alunni e nelle alunne (es. coinvolgendo le prime e le ultime classi di cicli scolastici diversi), e delle opportunità educative già offerte nel territorio.

Le attività dovranno essere realizzate nei territori e con gli Istituti Comprensivi e Superiori dei Comuni di: Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.

Segue l'elenco completo degli Istituti: I.C. Manzoni/Bucine a Bucine e a Laterina Pergine Valdarno; I.C. Don Milani a Castelfranco Piandiscò; I.C. Alighieri a Cavriglia; I.C. Venturi a Loro Ciuffenna; I.C. Petrarca, I.C. Magiotti, I.C. Mochi e I.S.I.S. Varchi a Montevarchi; I.C. Masaccio, I.C. Marconi, I.S.I.S. Valdarno e Licei Giovanni da San Giovanni a San Giovanni Valdarno.

Il periodo di realizzazione del progetto è relativo all'anno scolastico 2023-2024, in particolare al periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2023.

AREA 1 - Formazione congiunta per l'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità (L. 104) e di alunni/e con disturbi quali ADHD, DOP, DSA

OGGETTO: realizzazione di un **corso di formazione sulle metodologie e gli strumenti educativi per la personalizzazione degli interventi rivolti ad alunni/e con disabilità (L. 104) e per la gestione efficace e positiva della classe in presenza di alunni/e con disturbi quali ADHD, DOP, DSA.**

Il corso è finalizzato a promuovere esperienze che facilitino, in particolare, lo sviluppo di relazioni scolastiche positive e il successo formativo di ciascun alunno/a, l'inclusione scolastica e la prevenzione e contrasto del disagio scolastico e della dispersione scolastica.

La formazione dovrà essere dedicata agli/alle insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II Grado, e **aperta anche al personale non docente, al personale incaricato dalla Conferenza per la realizzazione di altre attività comprese nel P.E.Z., ai referenti comunali e zonali, ed altri eventuali soggetti che il Sistema zonale riterrà opportuno coinvolgere**, come ad esempio operatori dei doposcuola o dei centri socio-educativi comunali.

È necessario che le pratiche e gli strumenti operativi proposti siano idonei al lavoro degli/delle insegnanti con **alunni/e di varie fasce di età**, utili sia all'interno del gruppo classe che a casa, alle famiglie, e **coerenti con le esperienze educative attive nel territorio in questo ambito**.

La formazione potrà essere proposta in modalità blended, cioè secondo un modello di apprendimento misto che prevede l'integrazione di metodologie in presenza con le possibilità offerte dalle piattaforme online.

Nel progetto dovrà emergere una proposta di programma formativo: tematiche specifiche, n. di incontri, n. di ore, formatori e formatrici coinvolti/e, modalità (presenza, online, blended...), eventuali date e orari.

Allo scopo di promuovere, all'interno della rete tra Comuni, Scuole e Servizi educativi, l'acquisizione di linguaggi comuni e lo sviluppo concreto del progetto di vita degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, si richiede di prevedere nel progetto formativo **l'organizzazione e la supervisione di incontri in presenza (organizzati per ordine scolastico, dall'Infanzia alla Sec. di II Grado) di conoscenza e condivisione tra i diversi soggetti della rete per capire e individuare le competenze dell'alunno/a con disabilità certificata** producendo obiettivi da raggiungere (scolastici e di vita) realmente verificabili.

Nel progetto dovrà emergere l'indicazione di: tematiche specifiche, n. di incontri e n. di ore totali a disposizione per ciascun istituto scolastico secondo l'indice di incidenza di alunni/e con disabilità certificata, professionisti coinvolti, modalità di realizzazione.

Il soggetto affidatario collaborerà con la Conferenza e i suoi organismi tecnici al fine di definire congiuntamente tra i diversi soggetti coinvolti tematiche e modalità specifiche di realizzazione del progetto e di garantire l'integrazione dell'offerta formativa sul territorio.

AREA 2 - Attività per l'orientamento scolastico

OGGETTO: realizzazione di un progetto **laboratori di orientamento formativo** (conoscenza di sé, capacità di scelta, bilancio competenze) **con alunni/e della Scuola Secondaria di I Grado e ponte scuola-territorio (focus disabilità), di un percorso formativo per alunni/e peer educator (Sec. II Grado) e incontro alunni/e Sec. I Grado, di attività di orientamento sull'offerta universitaria, formativa e lavorativa sul territorio (Sec. II Grado).**

I laboratori di orientamento formativo con alunni/e delle Secondarie di I Grado (in part. classi II) dovranno favorire l'empowerment degli/delle alunni/e, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze per la vita, life skills, in particolare della capacità immaginativa e prospettica nel futuro quindi di **competenze di progettazione e di scelta**, di risoluzione dei problemi, dell'autonomia, della responsabilità, della motivazione e della consapevolezza di sé per l'**auto-orientamento** e per la **costruzione del proprio percorso scolastico, professionale e di vita, adatto alle proprie capacità, interessi, attitudini e inclinazioni.**

Nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici, sono da prevedere **attività di formazione degli studenti e studentesse della Scuola Secondaria di II Grado (triennio) come peer educator**, nonché lo sviluppo e la realizzazione di **attività peer to peer di orientamento con alunni/e frequentanti la Secondaria di I Grado**, promuovendo il coinvolgimento dei genitori e l'approfondimento sull'offerta formativa scolastica nel territorio e in particolare sui nuovi indirizzi scolastici.

Per gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di II Grado è necessario sviluppare, inoltre, **interventi informativi e/o esperienze formative sulle opportunità di formazione e lavoro presenti sul territorio**, con il coinvolgimento dei soggetti territoriali di riferimento.

Nella proposta dovrà essere declinata un'attenzione particolare al coinvolgimento degli alunni e delle alunne con disabilità e allo sviluppo di attività ponte tra scuola e territorio.

Le attività potranno essere realizzate **in orario scolastico** (curricolare o extracurricolare) o in orario **extrascolastico, sia in ambiente scolastico che in altre sedi** allo scopo individuate. I laboratori di orientamento formativo con alunni/e delle Secondarie di I Grado (in part. classi II) dovranno essere realizzati in orario e ambiente scolastico.

Nel progetto dovrà emergere l'indicazione di: n. ipotizzato di classi coinvolte/partecipanti, n. di incontri e n. di ore articolate per attività, modalità di realizzazione.

La proposta dovrà essere allineata con le Linee guida per l'orientamento approvate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 e con le relative applicazioni in ambito scolastico.

Art. 4 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il soggetto affidatario dovrà **gestire direttamente l'organizzazione e la realizzazione delle attività**, informando la Conferenza e i suoi organismi tecnici. Verrà facilitato e coordinato il lavoro di presentazione del progetto alle scuole, raccolta delle adesioni, messa in opera di attività che richiedono il coinvolgimento e la collaborazione tra più soggetti.

È necessario che il progetto interagisca con l'organizzazione didattica e le altre attività previste dalla

scuola e/o dall'Ente/Conferenza (allegato 2 “Mappa P.E.Z. 2023”)

Il soggetto affidatario dovrà rendersi disponibile a collaborare con eventuali altri soggetti che attuano progetti scolastici volti al raggiungimento di obiettivi assimilabili a quelli espressi nel presente capitolo, e nel **rispetto di eventuali accordi tra Istituzione Scolastica-Servizi Sociali e Socio-sanitari territoriali e in sinergia** con questi.

Il soggetto affidatario dovrà **mettere a disposizione la dotazione tecnica e tutti i materiali necessari** alla realizzazione del progetto, ad esclusione degli spazi che saranno concessi dalle Scuole o dai Comuni della Zona.

Il soggetto affidatario dovrà prevedere la **documentazione delle attività realizzate** (fotografie, video e output concreti realizzati dai partecipanti) e di **diffusione dei risultati raggiunti**. Sarà inoltre tenuto alla compilazione, secondo propri modelli, di un **calendario delle attività e di registri presenze** e alla redazione di una **relazione finale** con dati sia quantitativi sia qualitativi. Il soggetto affidatario **dovrà coinvolgere attivamente i beneficiari delle attività nella valutazione** delle stesse, da includere nella relazione. In tutti i materiali prodotti dovranno essere apposti loghi e diciture proprie del P.E.Z. che verranno forniti dalla Conferenza.

Il soggetto affidatario sarà **coinvolto nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati** delle attività da parte della Conferenza e dei suoi organismi tecnici attraverso riunioni, colloqui, questionari, eccetera. A tal fine è prevista, inoltre, l'osservazione sul campo delle attività.

Art. 5 - PERSONALE

Per la gestione del progetto, ciascun soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di:

- personale qualificato con esperienza nell'ambito specifico per cui si è presentata la proposta
- un coordinatore/una coordinatrice, anche tra il personale individuato, con esperienza in progetti scolastici, che si rapporterà con la Conferenza e i suoi organismi tecnici.

Art. 6 – IMPORTO

Il valore complessivo dell'affidamento è di:

- **AREA 1: Euro 4.000 IVA inclusa**
- **AREA 2: Euro 18.000 IVA inclusa**

Il valore complessivo comprende anche la progettazione e l'eventuale rimodulazione delle attività, il coordinamento, la produzione della documentazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Art. 7 – PROGETTO

Il progetto non potrà superare il massimo di 5 pagine numerate e a carattere 12 (esclusi i curricula del personale e dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla Commissione per una corretta valutazione secondo i criteri indicati.

In fase di valutazione verrà valorizzata la disponibilità a partecipare all'elaborazione e alla sottoscrizione, nell'ambito del Sistema zonale e in adesione al principio di corresponsabilità educativa, di specifici accordi o “Patti educativi di comunità” che potranno prevedere, ad esempio, la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei), la definizione di aspetti realizzativi del progetto presentato sulla base di specificità e opportunità nei comuni della Zona, la realizzazione di nuove e altre collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa già previsto con il P.E.Z.

La suddetta disponibilità è intesa quale elemento migliorativo del progetto, a carico del soggetto proponente.

Art. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I servizi in oggetto sono affidati in base al criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa, determinata dal massimo punteggio conseguibile (100) assegnato al fattore qualità, ai sensi dell'art.

108 comma 5) del D. Lgs. n. 36/2023. L'offerta economica dovrà pertanto corrispondere interamente all'ammontare di ogni singolo ambito per il quale l'operatore economico partecipa.

L'elemento relativo al costo assume la forma di un PREZZO FISSO, sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

I progetti presentati saranno esaminati e valutati da un'apposita commissione tecnica. Se necessario l'Amministrazione potrà convocare i soggetti proponenti per ottenere approfondimenti e chiarimenti sul progetto proposto.

Il servizio verrà aggiudicato quindi al concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio sull'offerta qualitativa e precisamente:

Rispondenza del progetto presentato agli indirizzi espressi nel capitolato	Punti Max 50
Definizione puntuale delle attività con le specifiche richieste nel capitolato	Max punti 30
Congruità ed efficacia complessiva del progetto	Max punti 20
Formazione e organizzazione del Personale	PUNTI Max 25
Numero, qualifica ed esperienze del Personale	Max punti 20
<i>Allegare CV</i>	
Qualifica ed esperienze del Coordinatore o della Coordinatrice	Max punti 5
<i>Allegare CV</i>	
Rapporto con il territorio	PUNTI Max 20
Modalità di organizzazione delle attività, di informazione della Conferenza e dei suoi organismi tecnici sull'andamento e sul risultato di tale organizzazione	Max punti 5
Metodologie per il coinvolgimento attivo dei beneficiari delle attività nella valutazione delle stesse	Max punti 5
N. e tipologia di materiale per la documentazione delle attività realizzate e la diffusione dei risultati raggiunti	Max punti 5
Modalità di collaborazione con altri operatori scolastici e servizi territoriali	Max punti 5

Elementi migliorativi	PUNTI Max 10
Proposte migliorative ed eventuali servizi aggiuntivi	Max punti 5
Disponibilità a partecipare all'elaborazione e alla sottoscrizione di specifici accordi o "Patti educativi di comunità"	Max punti 5
TOTALE	100

Art. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda, debitamente sottoscritta digitalmente e compilata sull'apposito modulo, corredata dalla copia di un documento valido di identità del richiedente dovrà essere inviata alla pec del Comune di Montevarchi comune.montevarchi@postacert.toscana.it con oggetto **"PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "Progetto Educativo Zonale PEZ a.s. 2022-2023"** e dovrà pervenire **entro il 4 OTTOBRE 2023**.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diversa da quella sopraelencata.

La modulistica e il testo del presente avviso sono scaricabili dal sito web del Comune di Montevarchi <http://www.comune.montevarchi.ar.it>.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione alla selezione redatta secondo l'*Allegato 1) – Modello di domanda* allegato al presente Avviso;

2) Proposta progettuale secondo le specifiche indicazioni di cui all'art.5;

3) Copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai progetti presentati, che dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di dar corso o meno alle singole attività, non avendo nulla a pretendere i presentatori dei progetti.

Art. 10 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati saranno esaminati e valutati da un'apposita commissione tecnica. Se necessario l'Amministrazione potrà convocare i soggetti proponenti per ottenere approfondimenti e chiarimenti sul progetto proposto.

Esaminati i requisiti di ammissibilità alla procedura, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti per ciascuna area.

L'avviso sui risultati della procedura verrà pubblicato dall'Amministrazione sul proprio sito internet <http://www.comune.montevarchi.ar.it>.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Sin da ora il Comune si riserva di non procedere all'affidamento nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea, in tal caso verranno tempestivamente avvisati i partecipanti, ai quali non spetta alcun indennizzo o risarcimento.

Il Comune potrà altresì procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola proposta valida.

Art. 11 - GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, del D.Lgs.vo n.196/03 come modificato dal D.Lgs.vo n.101/18, relativamente al presente procedura selettiva, si informa che l'Amministrazione Comunale potrà trattare i dati personali sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016. L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile nel sito del Comune di Montevarchi.

Art. 12- COMUNICAZIONI, RICHIESTA INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Per ogni informazione relativa al presente avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

- U.O. Educazione, Istruzione e Formazione – tel.055/9108227 e-mail marchia@comune.montevarchi.ar.it
- Coordinamento zonale educazione e scuola e-mail czeivaldarno.coordinamento@comune.montevarchi.ar.it

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni è il sottoscritto Dirigente dell'U.O.A. delle Politiche Sociali, Educazione, Istruzione, Formazione, Trasporti Scolastici ed altri Servizi Scolastici, Casa, Sport, Gemellaggi e Servizio Civile, dott. Marco Girolami.

Art. 13 - PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web del Comune di Montevarchi www.comune.montevarchi.ar.it sezione Bandi e avvisi/altri bandi.

Art. 14 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso costituisce invito ad una manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati a presentare proposte progettuali da realizzare nell'ambito del Progetto Educativo Zonale a.s. 2022-2023 del Valdarno aretino. Si precisa che la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per l'Amministrazione, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.